



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 136
Data compilazione: 07/04/2015
Versione: 15.01
Pagina 1 di 7

ENERGY

1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

1.1) IMPIEGHI

Detergente universale per superfici dure.
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale

1.2) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

Distribuito da DETERSEI S.r.l.
57027 San Vincenzo (LI) – Strada per Campiglia n. 1
Tel. 0565.1795333 - 0565.1795327 - E-mail: info@detersei.it

1.3) IN CASO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2, H319
Skin Irrit. 2, H315

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione Xi; R36/38

Pericoli per la salute umana Irritante per gli occhi e la pelle.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ATTENZIONE

Contiene 2-Butossietanolo;
2-Aminoetanolo;

Identificazioni di pericolo (H) H319 - Provoca grave irritazione oculare;
H315 - Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza (P) P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per
parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e
sapone.
P301 + P330 + P331 + P315 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il
vomito. Consultare immediatamente un medico.
P314 - IN CASO DI MALESSERE, consultare un medico.

Etichettatura secondo la Direttiva 1999/45/CE

Simbolo o simboli di pericolo



Identificazione del pericolo Xi - Irritante

Frasi di rischio (R) R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle

Frasi di prudenza (S) S26 - In caso di contatto gli occhi lavare abbondantemente con acqua.
S46 - In caso di ingestione consultare un medico e, possibile, mostrargli l'etichetta.

Elementi supplementari Prodotto alcalino.

Ingredienti pericolosi 2-Butossietanolo;
2-Aminoetanolo;



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 136
Data compilazione: 07/04/2015
Versione: 15.01
Pagina 2 di 7

ENERGY

2.3) ALTRI PERICOLI

Altri pericoli non menzionati Prodotto alcalino
Elementi supplementari Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscela.

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione	
			67/548/CEE	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
2-Butossietanolo	5-15%	CAS: 111-76-2 CE: 203-905-0 Indice : 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36	Xi; R36/38 Xn; R20/21/22	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
2-Propanolo	5-15%	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	F; R11, R67 Xi; R36	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Alcol etossilato	< 5%	CAS: 160875-66-1 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Xi; R41	Eye Dam. 1; H318
2-Aminoetanolo	< 5%	CAS: 141-43-5 CE: 205-483-3 Indice: 603-030-00-8 REACH: 01-2119486455-28	Xn; R20/21/22 C; R34	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	< 5%	CAS: 68411-30-3 CE: 270-115-0 Indice: N.D. REACH: 01-2119489428-22	Xn; R22 Xi; R41, R38	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
Pirofosfato tetrapotassico	< 5%	CAS: 7320-34-5 CE: 230-785-7 Indice: N.D. REACH: N.D.	Xi; R36	Eye Irrit. 2; H319
Limonene	< 0,5%	CAS: 5989-27-5 CE: 227-813-5 Indice: N.D. REACH: N.D.	R10; Xi; R38 N; R50/53, R43 Xn; R65	Aquatic Chronic 1; H410 Skin Irrit. 2; H315 Flam. Liq. 3; H226 Skin Sens. 1 ; H317

Contiene profumi. Limonene: < 0,5%.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R ed H è riportato al punto 16).

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

ENERGY

Codice ISS della miscela: 136
Data compilazione: 07/04/2015
Versione: 15.01
Pagina 3 di 7

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

4.3) INGESTIONE

Sciacquare bene la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.4) INALAZIONE

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

Inalazione: L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle: Irritante per la pelle.

Ingestione : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione, lacrimazione e rossore.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione e rossore.

Ingestione: Nessun dato specifico.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MISURE DI SICUREZZA

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

5.2) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.3) ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

5.4) ALTRE INFORMAZIONI

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1) MISURE DI SICUREZZA

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Delimitare la zona interessata al versamento. Contenerne le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte. Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo.

6.2) PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.3) ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto concentrato può rendere scivoloso il pavimento. Pulire con acqua la superficie.
Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 136
Data compilazione: 07/04/2015
Versione: 15.01
Pagina 4 di 7

ENERGY

7.2) STOCCAGGIO

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia. Se conservato a temperature superiori a 35°C il prodotto potrebbe separarsi in due fasi. Qualora questo avvenisse, prima dell'uso, agitare bene il contenitore per riottenere una miscela omogenea. Tale operazione permette ripristinare le caratteristiche del prodotto.

7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato. Temperatura di stoccaggio compreso tra 0°C e 35°C.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componente	Valori limite di esposizione			
Acido benzensolfonico, C10-13-alkil derivati, sali di sodio	LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL) Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 170 mg/kg/peso/giorno; Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 12 mg/m ³ Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 12 mg/m ³ ; Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 85 mg/kg/peso/giorno; Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 3 mg/m ³ Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 0,85 mg/kg/peso/giorno; Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente; Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 3 mg/m ³ ; LA CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE SENZA EFFETTO (PNEC) Acqua dolce: 0,268 mg/l Acqua di mare: 0,0268 mg/l Fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l Impianto di depurazione: 3,43 mg/l Sedimento di acqua dolce: 8,1 mg/kg (in riferimento alla massa secca) Sedimento marino: 8,1 mg/kg (in riferimento alla massa secca) Suolo: 35 mg/kg (in riferimento alla massa secca) Alimento: Non pertinente / non applicabile			
2-Butossietanolo	20 ppm 50 ppm	98 mg/m ³ 246 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	La sostanza può essere assorbita per via cutanea.
2-Propanolo	200 ppm 400 ppm		TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).
	400 ppm	980 mg/m ³	TWA (8 ore)	OSHA PEL (Stati Uniti, 6/2010)
	400 ppm 500 ppm	980 mg/m ³ 1225 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	NIOSH REL (Stati Uniti, 6/2009)
2-Aminoetanolo	1 ppm 3 ppm	2,5 mg/m ³ 7,6 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	La sostanza può essere assorbita per via cutanea -
Pirofosfato tetrapotassico		2,79 mg/m ³ 0,68 mg/m ³ 4 mg/m ³	DNEL (GLOB) DNEL (GLOB) TLV/TWA (GLOB)	Effetti locali lungo termine inalazione lavoratori Effetti sistemici lungo termine inalaz. popolazione Annotazioni: UK EH 40

8.1) MANIPOLAZIONE

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

8.2) PROTEZIONE RESPIRATORIA

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 136
Data compilazione: 07/04/2015
Versione: 15.01
Pagina 5 di 7

ENERGY

8.3) PROTEZIONE DELLE MANI

Nessuna raccomandazione particolare. Indossare guanti di gomma in caso di allergia o ipersensibilità al prodotto.

8.4) PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali di protezione.

8.5) PROTEZIONE DELLA PELLE

Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico Liquido trasparente
Colore Giallo
Profumazioni..... Caratteristico
pH sul tal quale (20°C) 12,0 ± 0,5
Punto di infiammabilità Non infiammabile
Solubilità in acqua Completa.

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute.

10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

2-Butossietanolo

LD50 (orale/ratto): 560 mg/Kg; LD50 (orale/topo): 1.200 mg/Kg; LD50 (orale/coniglio): 320 mg/Kg; LC50 (inalazione/ratto): 2.400 mg/l/4h; LC50 (inalazione/topo): 3,36 mg/l/4h; LD50 (cutaneo/coniglio): 1.800 mg/Kg. Il materiale può risultare nocivo per assorbimento cutaneo. Contatto occhio: irritante. Contatto cute: irritante. Sensibilizzazione: nessun potere sensibilizzante (procedure Magnusson-Kligman). Probabile dose letale per l'uomo: 50-500 mg/Kg. Al seguito di esposizioni ripetute e/o prolungate causa mal di testa, sonnolenza, debolezza, balbuzie, tremore, offuscamento della vista, albuminuria e danni al midollo osseo. Tossicità sub cutanea/subcronica Il prodotto può provocare danni ai reni, aumento del peso del fegato ed emolisi. Genotossicità: questa sostanza è da considerarsi non genotossica.

2-Propanolo

LD50 (orale/ratto) = 12.800 mg/Kg; LD50 (cutaneo/ratto) = 12.800 mg/Kg; LC50 (inalazione /ratto) = 72,6 mg/l/4h. Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: edema, arrossamento, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale, con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Alcol etossilato

Tossicità acuta per via orale, DL50 (orale/ratto): > 2,1 mg/Kg. (valore stimato in base a prove su prodotti simili). Tossicità acuta per Inalazione, CL50: > 20,1 mg/l. Tossicità acuta per via cutanea, DL50: > 2,1 mg/Kg. Contatto con la pelle: Nessuna irritazione della pelle; Contatto con gli occhi: Rischio di gravi lesioni oculari. Sensibilizzazione: Non sensibilizzante. Tossicità a dose ripetuta: NOEL: 250 mg/Kg. Mutagenicità sulle cellule germinali, Genotossicità in vitro: risultato negativo, Genotossicità in vivo: risultato negativo. Tossicità per l'organo sistemico coinvolto (esposizione ripetuta): NOEL: 250 mg/Kg.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Tossicità acuta. LD50 (orale/ratto): 200-2.000 mg/Kg. (valore da letteratura). Corrosione/irritazione cutanea. Irritante per la pelle (coniglio): Irritante (OECD TG 404). Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi. Sensibilizzazione (Maximisation Test porcellino d'India): Non sensibilizzante (OECD TG 406). Mutagenicità delle cellule geminali. Genotossicità in vitro (metodo Ames, Salmonella typhimurium): con e senza: non mutagena (OECD TG 471).

2-Aminoetanolo

Tossicità acuta, LD50 (orale/ratto) > 1.090 mg/Kg. LD50 (cutanea/coniglio) = 1.000 mg/Kg. Contatto con gli occhi: il liquido e il vapore provocano grave irritazione congiuntivale e danni alla cornea. Il ritardo nell'intervento di soccorso può provocare gravi danni oculari. Contatto con la pelle: soluzioni acquose contenenti etanolamina in concentrazione > 10% provocano irritazione e ustioni chimiche. Per contatto prolungato si può avere eczema e dermatite. Ingestione: Può causare irritazione o ulcerazione al tratto gastrointestinale. L'ingestione può causare ustioni alla bocca ed alla gola. Inalazione: irritazione prime vie aeree. Esposizioni prolungate possono creare bronchite, edema polmonare, danno epatico e renale, depressione del SNC. Tossicità subacuta/subcronica: Alterazioni correlate al trattamento sono state osservate negli animali da esperimento dopo ripetuta somministrazione orale e per inalazione. Effetti sfavorevoli nei ratti. I seguenti organi sono risultati colpiti: fegato, reni, milza, sangue, gonadi. Genotossicità: non riferita attività mutagena. Riproduzione/sviluppo: feto tossicità estremamente limitata. Sono state osservate evidenze di feto tossicità e malformazioni congenite solo per dosi tossiche per la madre.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 136
Data compilazione: 07/04/2015
Versione: 15.01
Pagina 6 di 7

ENERGY

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) BIODEGRADABILITÀ

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC. Il prodotto è una soluzione alcalina, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

2-Butossietanolo

Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD20 = 66% di ThOD (MITI test). Si suppone che il prodotto non dia origine a bioaccumulo. Fattore di bioconcentrazione calcolato = 2,5.

2-Propanolo

Biodegradazione / abbattimento: Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Poco bioaccumulabile. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Rapidamente biodegradabile: > 70%; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione). Rapidamente biodegradabile: > 60%; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B. Risulta biodegradabile: > 90%; 35 d; aerobico; OECD TG 303 A.

Alcol etossilato

Rapidamente biodegradabile. Risultato: > 60% BOD, 28 giorni, Closed Bottle Test (OECD 301D).

2-Aminoetanolo

Mobilità: il prodotto si dissolve rapidamente in acqua. Il prodotto non dovrebbe separarsi in materiale organico nei terreni/sedimenti. Il potenziale di bioconcentrazione è basso (BCF < 100). Degradazione: Materiale facilmente biodegradabile nell'ambiente (BOD28 > 60%). La biodegradazione raggiunta nel test di Sviluppo CO₂ (OECD 301b) dopo 28 gg = 97%. La concentrazione di inibizione (LC50) secondo OECD209 > 1.000 mg/l.

12.2) ECOTOSSICITÀ

Alcol etossilato

Effetti legati all'ecotossicità. Tossicità per i pesci, CL50 (pesce): 10,1-100 mg/l/96h. Tossicità per la Daphnia e per altri invertebrati acquatici, CE50 (Daphnia magna, Pulce d'acqua grande): 10,1-100 mg/l/48h. Tossicità per le alghe, CE50 (alghe): 10,1-100 mg/l/72h.

2-Butossietanolo

LC50 (Ghiozzi) = 983 mg/l/168h; LC50 (Gambero rosso) = 800 mg/l/48h; EC50 (Daphnia) = 1.400 mg/l/48h; LC50 (Lepomidi) = 1.490 mg/l/96h; LC50 (Anguille) = 1.250 mg/l/48h; Il prodotto è considerato non pericoloso per le specie acquatiche.

2-Propanolo

Tossicità acquatica. EC50 (Daphnia magna): > 100 mg/l/48h. EC50 (Alga: Scenedesmus subspicatus): > 100 mg/l/72h. LC50 (Pesce): > 100 mg/l/48h.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

CL50 (Cyprinus carpio): > 1-10 mg/l/96h. Prova a flusso continuo (OECD TG 203). CE50 (Daphnia magna): > 1-10 mg/l/48h. Prova statica (OECD TG 202). CE50 (Dosmodesmus subspicatus, alga verde): > 10-100 mg/l/72h. Prova statica (OECD TG 201).

2-Aminoetanolo

Le LC50 acute per i pesci sono nell'intervallo 100-1000 mg/l. La LC50 acuta per la Daphnia Magna è 114 mg/l. Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici.

13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto non è classificato come prodotto pericoloso.

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO
NOME SPEDIZIONE ONU	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
CLASSE DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
SIMBOLO DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 136
Data compilazione: 07/04/2015
Versione: 15.01
Pagina 7 di 7

ENERGY

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione nazionale.

15.1) DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC

2-Butossietanolo, 2-propanolo: 5-15%; Tensioattivi anionici, tensioattivi nonionici, 2-aminoetanolo, fosfati, profumi (Limonene): < 5%.
I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del Regolamento 648/2004/EC.

15.2) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica.

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H226 Liquido e vapori infiammabili
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.2) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R CITATE AI CAPITOLI 2 E 3.

R10 - Infiammabile.
R11 - Facilmente infiammabile.
R20/21/22 - Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R34 - Provoca ustioni.
R36 - Irritante per gli occhi.
R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.
R38 - Irritante per la pelle.
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 - Può causare danni polmonari se ingerito.
R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

16.3) SIMBOLI DI PERICOLO CITATI AL CAPITOLO 3.

Xi Irritante.
Xn Nocivo.
F Infiammabile.
N Pericoloso per l'ambiente;
C Corrosivo.

16.4) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.